

Tra il bluff e il colpo di mano questo a giudizio del Sunia regionale è il piano casa della Regione, annunciato dall'Assessore alle infrastrutture come già deciso e deliberato. Un colpo di mano è la costituzione dell'Agenzia Siciliana patrimonio abitativo che temiamo anche tenendo conto delle dichiarazioni dell'Assessore Pizzo, mirerà a vendere il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, deprivando un patrimonio abitativo pubblico sicuramente mal gestito ma ancora troppo esiguo per il disagio abitativo che la Sicilia registra. Ancora una volta si sceglie anziché varare un piano pluriennale di riqualificazione di svendere un patrimonio in gran parte degradato che condannerà le periferie delle nostre città al definitivo abbandono. Impossibile infatti pensare che chi riuscirà a fatica a comprare e, considerata la povertà dilagante, non saranno in molti potrà poi farsi carico di riqualificazioni importanti per edifici il cui stato di abbandono è sotto gli occhi di tutti. Sosteniamo poi che la creazione dell'Agenzia regionale che nei fatti sopprime gli attuali Istituti case popolari sottrae ai territori e ai Sindaci la competenza e il controllo sulle politiche abitative e sui programmi costruttivi pubblici accentrando tutte le competenze a livello regionale. Temiamo che l'Agenzia unica regionale sia un ulteriore carrozzone inutile e dannoso, la cui costituzione viene poi decisa senza ancora una volta nessun confronto con le parti sociali e i Sindacati degli assegnatari. Se poi consideriamo che a fronte della mega svendita degli alloggi erp, si parla di un piano casa che a stento consentirà con i 28 milioni e mezzo previsti la realizzazione di poco più di un centinaio di alloggi in tutta la Sicilia oltre all'emanazione di bandi per social housing, ci rendiamo conto che la possibilità che queste misure incidano sul disagio abitativo è del tutto illusoria. Con l'aggravante che la Regione non solo non stanziava nessuna nuova risorsa ma che le misure presentate come innovative sono state già più volte annunciate e pubblicizzate. All'Assessore regionale vorremmo ricordare che il Sunia e la Cgil hanno a suo tempo inviato al Presidente della Regione un piano articolato per far concretamente fronte al disagio abitativo, ribadiamo per questo la richiesta di un urgentissimo incontro anche per affrontare, prima che si effettuino scelte sbagliate, le tematiche dell'utilizzo delle risorse comunitarie da destinare all'abitare, obiettivo considerato prioritario a livello nazionale e d europeo.